Comune di Milano

ATTO N. DD 3936 **DEL 16/05/2024**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Area Biblioteche

OGGETTO

Approvazione dello schema di avviso pubblico finalizzato ad acquisire manifestazioni di interesse da parte di organizzazioni no profit operanti nel settore culturale interessati a candidare proposte progettuali in partnership con il Comune di Milano in risposta al bando “Luoghi da rigenerare” promosso dalla Fondazione Cariplo.

Responsabile Procedimento L.241/1990 : *Palmieri Liu' - Area Biblioteche*

IL DIRETTORE (Area Biblioteche)

VISTO

- ✔ l'art. 107 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000;
- ✔ l'art. 4 del D.Lgs. n. 165 del 30.3.2001;
- ✔ l'art.12 della legge n.241/1990;
- ✔ Lo Statuto del Comune di Milano;
- ✔ La Deliberazione di Consiglio Comunale n. 92 del 21 dicembre 2023 avente a oggetto "Documento Unico di Programmazione (DUP) e Bilancio di Previsione 2024-2026. Immediatamente eseguibile";
- ✔ La Deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 11 gennaio 2024 avente a oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026. Immediatamente eseguibile";

PRESUPPOSTO

Il Bando "Luoghi da Rigenerare. Restituire alle comunità attraverso la cultura luoghi abbandonati o sottoutilizzati", promosso dall'Area Arte e Cultura di Fondazione Cariplo.

Premesso che:

nel Documento Unico di Programmazione approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 92 del 21 dicembre 2023 l'Amministrazione Comunale ha inserito quale obiettivo strategico la volontà di valorizzare il patrimonio e l'attività culturale per assicurare una capillare partecipazione delle comunità cittadine e per rafforzare anche la dimensione di città turistica a livello internazionale;

in tale prospettiva è previsto che l'attività di valorizzazione possa essere rivolta anche ad interventi di rigenerazione di luoghi sottoutilizzati, per rendere la loro funzione culturale più condivisa e partecipata dai cittadini, in particolare, dai giovani;

l'attivazione di luoghi già esistenti, la valorizzazione delle risorse culturali e creative presenti nel tessuto cittadino e in grado di rendere plurale e prossima alle comunità cittadine la disponibilità di occasioni di partecipazione culturale di qualità sono tutte strategie che si inscrivono nell'obiettivo di assicurare la presenza reticolare dell'offerta culturale in tutti i quartieri della città, con un'attenzione particolare alla cintura dei quartieri più distanti dal centro cittadino;

il bando "Luoghi da rigenerare", che mira a sostenere anche attraverso percorsi di ascolto e coinvolgimento del territorio la realizzazione di interventi di riuso di edifici (o porzioni di essi) in disuso o in condizioni di forte sottoutilizzo e delle aree esterne circostanti con l'obiettivo di sperimentare e avviare nuove funzioni di carattere culturale ed artistico e di restituire tali luoghi alla piena fruizione della comunità, si presta particolarmente ad essere uno strumento di supporto all'attuazione degli obiettivi individuati dall'Amministrazione Comunale nel DUP;

al bando possono partecipare partenariati di due o più soggetti non profit, di cui almeno uno preveda tra le proprie finalità la gestione di attività culturali. I partenariati devono includere gli enti proprietari e/o

affidatari degli edifici oggetto di intervento;

Considerato che:

in coerenza con le proprie finalità istituzionali, l'Area Biblioteche intende candidare sul predetto bando una propria proposta progettuale in qualità di capofila, e ha individuato d'intesa con il Municipio 8 Villa Schleiber e le sue pertinenze esterne come luogo da rigenerare, in quanto spazio sottoutilizzato e al contempo particolarmente significativo in termini di posizione (si trova in via Felice Orsini, al centro del quartiere di Quarto Oggiaro), nonché sito di marcato valore identitario per la comunità di riferimento;

la villa, struttura di grande valore storico e monumentale risalente alla fine del XV secolo, è stata oggetto all'inizio degli anni Duemila di un importante intervento di recupero e riqualificazione, con interventi di restauro e risanamento conservativo, attraverso i finanziamenti del programma europeo Urban II indirizzati ad iniziative di recupero e riqualificazione delle periferie, e non necessita di interventi sistematici di riqualificazione edilizia e impiantistica;

il Comune di Milano è proprietario dell'edificio oggetto di intervento;

la proposta progettuale dell'Area Biblioteche mira ad ampliare la fruibilità della Villa come luogo di socializzazione e di aggregazione per i cittadini, attivando nuove funzioni culturali, anche a carattere innovativo e sperimentale, da individuarsi attraverso un processo di co-progettazione con la comunità del quartiere, in particolare con le componenti giovanili, e con i soggetti locali già attivi, e prevede, fra l'altro, lo spostamento della biblioteca rionale Quarto Oggiaro, attualmente collocata in via Carbonia, all'interno della Villa stessa, in modo che possa fungere da presidio fisso intorno al quale costruire una ricca offerta di attività e servizi;

l'obiettivo del progetto è creare le condizioni strutturali necessarie a trasformare Villa Scheibler in un hub culturale e creativo capace di diventare riferimento per il quartiere Quarto Oggiaro ma al contempo diventare anche un'esperienza di eccellenza attrattiva per tutta la città;

Dato atto che:

si ritiene necessario procedere all'individuazione di uno o più soggetti, singoli o in associazione temporanea di scopo (ATS), che desiderino candidarsi al bando insieme al Comune di Milano in qualità di partner, partecipando alla fase preparatoria della proposta (definizione progettuale e redazione dei documenti richiesti dal bando) nonché, in caso di valutazione positiva da parte della Fondazione Cariplo, alle fasi di co-progettazione, avvio e accompagnamento delle attività;

l'individuazione dei partner del Comune di Milano sarà effettuata a mezzo di un avviso pubblico, il cui schema si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

i soggetti interessati a manifestare interesse per la partecipazione in partenariato con il Comune di Milano al bando suddetto dovranno presentare la propria manifestazione di interesse entro **le ore 18:00 del 29 maggio 2024;**

a prescindere dall'esito della selezione dei partner, il progetto sarà presentato esclusivamente a seguito dell'approvazione di apposita delibera di autorizzazione da parte della Giunta comunale;

qualora l'Amministrazione non dovesse procedere alla presentazione del progetto o lo stesso non venisse co finanziato da Fondazione Cariplo, il/i soggetto/i partner selezionato/i non potrà/potranno richiedere al Comune di Milano alcuna forma di compenso nemmeno a titolo di indennità, risarcimento o altro

emolumento comunque denominato

DETERMINA

1. di approvare lo schema di avviso pubblico allegato quale parte integrante del presente provvedimento, finalizzato ad acquisire manifestazioni di interesse da parte organizzazioni no profit operanti nel settore culturale interessate a candidare proposte progettuali in partnership con il Comune di Milano in risposta al bando "Luoghi da rigenerare" promosso dalla Fondazione Cariplo;
2. di dare atto che l'adozione del presente provvedimento non comporta spesa;
3. di disporre che l'avviso verrà pubblicato – sul sito istituzionale del Comune di Milano - nella sezione dedicata ai bandi e agli avvisi.
4. Di disporre la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio Comunale.

IL DIRETTORE (Area Biblioteche)
Stefano Parise (Dirigente Adottante)

Comune di Milano

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO AD ACQUISIRE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DA PARTE DI ORGANIZZAZIONI NO PROFIT OPERANTI NEL SETTORE CULTURALE INTERESSATI A CANDIDARE PROPOSTE PROGETTUALI IN PARTNERSHIP CON IL COMUNE DI MILANO IN RISPOSTA AL BANDO "LUOGHI DA RIGENERARE" PROMOSSO DALLA FONDAZIONE CARIPLO.

1. PREMESSE

1.1 Contesto dell'avviso e sintesi del bando

Il bando "*Luoghi da rigenerare. Restituire alle comunità attraverso la cultura luoghi abbandonati o sottoutilizzati*", promosso dall'Area Arte e Cultura di Fondazione Cariplo, mira a sostenere, anche attraverso percorsi di ascolto e coinvolgimento del territorio, la realizzazione di interventi di riuso di edifici (o porzioni di essi) in disuso o in condizioni di forte sottoutilizzo e delle aree esterne circostanti, con l'obiettivo di sperimentare e avviare nuove funzioni di carattere culturale ed artistico e di restituire tali luoghi alla piena fruizione della comunità.

Possono partecipare al bando partenariati di due o più soggetti non profit ammissibili al contributo, di cui almeno uno preveda tra le proprie finalità la gestione di attività culturali. I partenariati devono includere gli enti proprietari e/o affidatari degli edifici oggetto di intervento.

I candidati dovranno sostenere almeno il 30% dei costi totali preventivati del progetto, a titolo di cofinanziamento.

Il Bando premierà i progetti che garantiranno un'apertura continuativa prevedendo l'attivazione di proposte innovative di natura culturale che favoriscano la partecipazione attiva dei cittadini e che prevedano un piano dettagliato delle azioni e dei servizi culturali, concepiti in relazione alle funzioni d'uso, completi di un prospetto di sostenibilità economica di medio-lungo periodo.

Ulteriori informazioni sul bando, che ha scadenza alle ore 17.00 del 20 giugno 2024, sono disponibili all'indirizzo: https://www.fondazionecariplo.it/static/upload/ban/0001/bando-luoghi-da-rigenerare-24.pdf

1.2 L'idea progettuale

Il Comune di Milano intende candidarsi al bando con una propria proposta in qualità di capofila e ha individuato Villa Schleiber e le sue pertinenze esterne come luogo da rigenerare, in quanto spazio sottoutilizzato e al contempo particolarmente significativo in termini di posizione al centro del quartiere di Quarto Oggiaro, nonché sito di marcato valore identitario per la comunità di riferimento.

La villa, struttura di grande valore storico e monumentale risalente alla fine del XV secolo, è stata oggetto all'inizio degli anni Duemila di un importante intervento di recupero e riqualificazione, con interventi di restauro e risanamento conservativo, attraverso i finanziamenti del programma europeo Urban II indirizzati ad iniziative di recupero e riqualificazione delle periferie.

Al recupero edilizio dell'edificio non ha però corrisposto un 'altrettanto efficace riqualificazione funzionale. La villa ospita oggi il Centro Studi P.I.M., la fondazione Welfare Ambrosiano e l'Agenzia Milano Abitare, che svolgono soprattutto attività di carattere istituzionale/d'ufficio, e la Casa delle Associazioni e del Volontariato del Municipio 8, che negli anni ha attivato numerose iniziative socio culturali nel quartiere senza tuttavia carattere di continuità.

L'obiettivo del Comune di Milano è ampliare la fruibilità della Villa come luogo di socializzazione e di aggregazione per i cittadini, attivando nuove funzioni culturali anche a carattere innovativo e sperimentale, da individuarsi attraverso un processo di co-progettazione con la comunità del quartiere, in particolare con le componenti giovanili, e con i soggetti locali già attivi. Per garantire la continuità del progetto si prevede lo spostamento della biblioteca Quarto Oggiaro, attualmente collocata in via Carbonia, all'interno della villa stessa, in modo che possa fungere da presidio fisso intorno al quale costruire una ricca offerta di attività e servizi, anche attraverso la creazione di spazi laboratoriali e di incontro e una maggiore valorizzazione delle pertinenze esterne.

L'obiettivo perseguito è creare le condizioni strutturali necessarie a trasformare la Villa in un hub culturale e creativo capace di diventare riferimento per il quartiere ma al contempo anche un'eccellenza attrattiva per tutta la città.

2. OGGETTO

In linea con quanto previsto dal bando e con quanto dettagliato in premessa, il Comune di Milano, che è anche proprietario dell'edificio oggetto di intervento, si propone con il presente avviso di individuare, previa selezione pubblica effettuata per mezzo del presente Avviso, uno o più soggetti, singoli o in associazione temporanea di scopo (ATS), che desiderino candidarsi al bando insieme al Comune di Milano in qualità di partner, partecipando alla fase preparatoria della proposta (definizione progettuale e redazione dei documenti richiesti dal bando) nonché, in caso di valutazione positiva da parte della Fondazione Cariplo, alle fasi di co-progettazione, avvio e accompagnamento delle attività.

3. DURATA, COSTI E RISORSE DEL PROGETTO

Il Comune di Milano, in linea con quanto previsto dal bando e alla luce delle caratteristiche del progetto, proporrà una durata indicativa di 30 mesi.
Il progetto prevederà un costo complessivo massimo orientativo di 335.000 euro, pertanto il cofinanziamento da garantire, come previsto dal bando, sarà orientativamente pari a 100.500 euro, di cui due terzi a carico del capofila e un terzo a carico del / dei partner.
I soggetti interessati dovranno presentare autodichiarazione di idoneità all'assunzione degli obblighi ed alla garanzia del cofinanziamento.

4. SOGGETTI AI QUALI È RIVOLTO IL PRESENTE AVVISO E REQUISITI DEI CANDIDATI

Possono partecipare al presente Avviso i soggetti aventi le caratteristiche riportate al punto 4.1 del bando Cariplo, che rispondano ai requisiti di ammissibilità meglio dettagliati nel documento "Criteri generali per la concessione di contributi" di Fondazione Cariplo, al cui link si rimanda:
https://www.fondazionecariplo.it/static/upload/cri/criteri-generali-10mag2022.pdf

I soggetti destinatari devono inoltre risultare in possesso dei seguenti ulteriori requisiti, comprovati a mezzo di autodichiarazione:

- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non in liquidazione volontaria e non sottoposti a procedure concorsuali;
- operare nel rispetto delle vigenti normative in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, delle normative per le pari opportunità tra uomo e donna e delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale e territoriale del lavoro con particolare riferimento agli obblighi contributivi e a quanto disposto dagli artt. 4 e 7 della LR 18 settembre 2007, n. 16 "Disposizioni dirette alla tutela del lavoro, al contrasto e all'emersione del lavoro non regolare";
- rispettare la legislazione del lavoro per l'attività prestata da tutti i collaboratori e adottare, nei confronti dei lavoratori e dei fornitori, una condotta regolare (equità dei compensi, rispetto dei contratti e dei tempi di pagamento, regolarità e esaustività deii versamenti previdenziali).
- aver restituito agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione;

5. CRITERI DI VALUTAZIONE DEI CANDIDATI

Le candidature presentate, previa verifica de requisiti di ammissibilità di cui al punto 4 e della rispondenza dei curricula presentati rispetto agli obiettivi del presente avviso, saranno valutate da una Commissione appositamente costituita e secondo i criteri di valutazione di seguito indicati:

Criteri di valutazione	**Punteggio**
Esperienza nella progettazione e gestione di soluzioni innovative in ambito culturale. (la valutazione farà riferimento al documento di presentazione del soggetto proponente)	20
Valutazione del know-how posseduto e dei profili personali che saranno coinvolti nel progetto (la valutazione farà riferimento al documento di presentazione del soggetto proponente)	10
Collaborazioni precedentemente attivate nell'ambito di percorsi partecipativi (la valutazione farà riferimento al documento di presentazione del soggetto proponente)	20
Conoscenza e radicamento nel territorio di Quarto Oggiaro (la valutazione farà riferimento al documento di presentazione del soggetto proponente)	10
Precedenti partecipazioni a progetti finanziati da Fondazione Cariplo (la valutazione farà riferimento alla presentazione del soggetto proponente)	10
Modalità proposta per il coinvolgimento del territorio (la valutazione farà riferimento alla relazione metodologica)	30
TOTALE	100

6. ESITO DELLA SELEZIONE

Il presente avviso pubblico è finalizzato esclusivamente alla ricezione delle candidature.

L'Amministrazione si riserva la facoltà:

- di valutare le candidature pervenute secondo le modalità previste dal presente avviso e di selezionare motivatamente uno o più soggetti partner fra quelli che avranno ottenuto almeno 80 punti con cui procedere alla definizione del progetto e alla sua candidatura a valere sul bando Cariplo sopra citato. L'esito della selezione verrà pubblicato sul sito del Comune di Milano nella sezione dedicata e verrà inoltre comunicato ai partecipanti a mezzo PEC.
- di interrompere in qualsiasi momento, ovvero di sospendere, modificare o annullare, del tutto o in parte, il presente avviso o di non dare seguito alla selezione senza che i soggetti interessati possano vantare alcuna pretesa;
- di procedere alla presentazione del progetto esclusivamente a seguito dell'approvazione di apposita delibera di autorizzazione da parte della Giunta comunale;
- di rinunciare a presentare il progetto o di portarlo a termine.
- Qualora l'Amministrazione non dovesse procedere alla presentazione del progetto o lo stesso non venisse co finanziato da Fondazione Cariplo, il/i soggetto/i partner selezionato/i non potrà/potranno richiedere al Comune di Milano alcuna forma di compenso nemmeno a titolo di indennità, risarcimento o altro emolumento comunque denominato.

Per tutto quanto non previsto specificamente dal presente avviso si fa espressamente rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa UE, nazionale e regionale.

7. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Le domande dovranno pervenire **entro le ore 12:00 del 30 maggio 2024** al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: **cultura.biblioteche@postacert.comune.milano.it**, inserendo nell'oggetto "MANIFESTAZIONE INTERESSE – Luoghi da rigenerare".

Non saranno prese in considerazione proposte inviate in modalità differenti.

Ai sensi dell'art. 82, comma 5 del D.Lgs. 177/2017 (Codice del Terzo Settore), la domanda presentata da un ente di cui all'art. 4 comma 1 del medesimo testo normativo non è soggetta all'imposta di bollo.

La domanda deve contenere:

- modello di manifestazione di interesse (Allegato 1) debitamente compilato e sottoscritto dal Legale Rappresentante;
- copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del Legale Rappresentante;
- atto costitutivo e/o Statuto, se in possesso, da cui risultino i poteri del legale rappresentante e i fini del soggetto partecipante (con indicazione espressa che l'Ente non persegue scopo di lucro);
- presentazione del soggetto proponente in cui siano evidenziate le seguenti competenze certificate attraverso specifiche esperienze: progettazione e gestione di attività culturali; capacità di redigere progetti di alta qualità e di impatto sociale; gestione di processi di co-progettazione.
- relazione in cui si dettaglia con quale metodologia e azioni si intenda attivare e coinvolgere la comunità di riferimento, con particolare attenzione al pubblico dei giovani.
- ultimi due bilanci consuntivi approvati;

La presentazione del soggetto proponente e la relazione dovranno complessivamente non superare le 10 cartelle. Per quanto concerne la presentazione, si chiede di sintetizzare le esperienze strettamente legate alle competenze richieste e utili ai fini della valutazione.

8. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del GDPR 2016/679 (Regolamento generale per la protezione dei dati Personali) i proponenti prestano il proprio consenso al trattamento dei dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa.

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Milano.

Responsabile del procedimento ai sensi della Legge 241/90 e ss.mm.ii è il funzionario responsabile E.Q. dell'Unità Amministrazione, Innovazione e Sviluppo, dott.ssa Liù Palmieri.

9. PRINCIPI IN MATERIA DI TRASPARENZA

Il presente Avviso verrà pubblicato sul sito internet del Comune di Milano, nella sezione "Amministrazione trasparente", e sul sito del Sistema bibliotecario di Milano (https://milano.biblioteche.it/).

10. RICHIESTE DI INFORMAZIONI

Eventuali informazioni o chiarimenti potranno essere richiesti all'indirizzo e-mail certificato: cultura.biblioteche@postacert.comune.milano.it

IL DIRETTORE DELL'AREA BIBLIOTECHE
Dott. Stefano Parise
(firmato digitalmente)

Allegato 1 – Domanda di partecipazione